

## INTERPELLANZE

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nella regione calabrese la criminalità organizzata è sempre più pericolosamente presente sul territorio dove si verificano atti gravissimi che determinano situazioni insostenibili e in un clima inconciliabile con i processi civili che dovrebbero essere assicurati;

l'ultimo episodio, oltre a quello più volte richiamato in altre occasioni di Oppido Mamertina, è stato quello recentissimo di Seminara che ha creato lacerazioni profonde nella vita socio-economica nel comune reggino;

è da segnalare ancora la vicenda di Serrastretta, dove l'autovettura del bravo sindaco di quella comunità è stata data alle fiamme;

si fa presente che Serrastretta è una realtà che non ha mai registrato fatti di grande o di micro criminalità —;

alla luce anche degli ultimi avvenimenti e considerata la drammaticità dell'ordine pubblico in tutta la regione Calabria, se intenda assumere iniziative efficaci atte a contrastare le organizzazioni criminali ed assicurare a quelle popolazioni una civile convivenza ed un ordinato sviluppo.

(2-01167)

« Tassone ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione per sapere — premesso che:

il problema della efficienza, del disservizio e della sicurezza dei treni e del sistema ferroviario del Paese è ancora una

volta emerso drammaticamente nella giornata di sabato 30 maggio 1998 sulla linea Firenze-Roma;

in tale occasione il treno Eurostar n. 9420 partito da Napoli sabato 30 maggio alle ore 13,30, è rimasto bloccato in una galleria nella tratta Orte-Roma per oltre 4 ore con 300 passeggeri al buio, senza aria condizionata, senza impianto di ventilazione e amplificazione, nell'impossibilità di ricevere informazioni sulla situazione, con vetri bloccati che impedivano il ricambio dell'aria —;

quali siano le ragioni del guasto che si è verificato su una linea dell'alta velocità, e quindi tra quelle che dovrebbero risultare più affidabili perché di più recente costruzione;

se condivida le affermazioni del Presidente dell'Ente Ferrovie Spa dottor De Matté riportate in una intervista su *il Corriere della Sera* del 1° giugno 1998 secondo il quale « il treno era troppo veloce per sopportare le buche della strada »;

quali siano le ragioni di così abissali ritardi nel rimuovere il treno dalla galleria se, come risulta, il treno di soccorso ha impiegato ben 4 ore per raggiungere il luogo del soccorso pur distando pochi chilometri dal compartimento di Roma;

quali ragioni abbiano impedito e impediscono di utilizzare mezzi di soccorso in modo più celere;

se non ritenga, infine di dotare con urgenza il personale ferroviario di materiali di emergenza al fine di far fronte in modo adeguato al verificarsi di tali drammatiche situazioni;

se siano emerse responsabilità rispetto all'ennesimo episodio di disservizio da parte della sempre più numerosa e rinnovata dirigenza delle Ferrovie dello Stato.

(2-01168) « Tassone, Volonté, Teresio Delfino, De Franciscis, Fronzuti ».